

□ **Mozione n. 709**

presentata in data 28 luglio 2014

a iniziativa del Consigliere Latini

“Stanziamiento risorse per la ristrutturazione e l’ampliamento del Pronto Soccorso di Osimo”

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che il Pronto Soccorso dell’ospedale di Osimo continua a vivere una situazione di forte congestionamento, anche a causa del degrado della struttura ormai non più adeguata, il cui disagio continua a colpire lavoratori e pazienti. Il numero degli utenti in coda sfiora cifre da record, barelle, sedie nei corridoi e letti ammassati nelle stanze sono ormai insufficienti per accogliere la richiesta ed il personale deve inventare nuovi metodi di assistenza;

che la delibera n. 38/2011 della Regione Marche in materia di Piano socio sanitario 2012-2014 riporta “.. La Regione Marche intende continuare a perseguire, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e garantendo il massimo livello di qualità nell’erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie.” ciò significa che la Sanità pubblica deve mantenere gli standard di qualità dei servizi che garantisca i cittadini e riconosca i diritti di chi vi lavora;

che è forte la necessità nel Pronto soccorso di Osimo, di un nuovo piano di riorganizzazione del personale, che si traduce in termini di assunzione di nuovi infermieri, del sblocco del turnover, di interventi incisivi per risolvere la drammatica situazione in cui vive la struttura affinché si consenta a tutti l’accesso alle cure garantendo anche la sicurezza e la dignità dei cittadini e degli operatori;

che nell’ottobre 2009 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Regione Marche, il comune di Loreto e quello di Osimo il quale prevedeva per il Pronto Soccorso del nosocomio di Osimo “...la convergenza dei percorsi chirurgici di urgenza presso il presidio di Osimo è auspicata dalla presenza della guardia attiva di Anestesia e del Pronto soccorso. Tale condizione organizzativa, peraltro, rende tale presidio più adeguato anche ad accogliere le patologie chirurgiche di medi complessità ...”;

che la Regione Marche ha stanziato 180 mila euro nel 2011 per lavori di ampliamento del pronto soccorso, per della sala operatoria di chirurgia, chiusa ormai da tempo per le infiltrazioni d’acqua dal tetto e per la terza corsia del reparto di chirurgia dell’ospedale Ss. Benvenuto e Rocco di Osimo;

che i lavori, iniziati nel 2011 interrotti per la pausa estiva ad oggi non risultano più essere stati ripresi , giustificando la sospensione come una normale verifica dello stato di avanzamento dei lavori;

che il problema dell’ampliamento e della ristrutturazione del Pronto soccorso è annoso e molte sono state le denunce riguardo il degrado, le criticità e le lunghe e disumane attese che sono ormai una consuetudine. Molte promesse, ma nulla di fatto;

Considerato:

che il nosocomio di Osimo rappresenta per la zona a Sud di Ancona, anche alla luce della nuova riorganizzazione sanitaria attraverso lo sviluppo delle reti cliniche, un punto di riferimento per una consistente realtà che raggiunge il bacino di utenza di tutta la Valmusone e deve pertanto rispondere al bisogno ospedaliero, in termini di priorità clinica e di adeguatezza, dell’erogazione del servizio in funzione alla complessità della prestazione;

che la delibera n. 38/2011 in materia di Piano socio sanitario 2012-2014 conferma che “ i servizi sanitari essenziali ai bisogni del territorio presenti alla data di approvazione del piano 2012/2014 della strutture ospedaliere di Osimo e Loreto, dovranno rimanere attivi sino a quando non sarà in funzione il nuovo ospedale INRCA-Ospedale di rete,”

che nella delibera n. 38/2011 in materia di Piano socio sanitario 2012-2014 tra le linee di intervento da definire c'è anche il rispetto del Protocollo di Intesa per la riorganizzazioni delle funzioni di assistenza ospedaliera dell'area sud di Ancona;

che è ormai certo lo slittamento del termine dei lavori dell'ospedale INRCA/Ospedale di Rete, a causa del fallimento della società Cesi, vincitrice dell'appalto dei lavori dello stesso;

Preso atto che è assolutamente necessaria la ripresa e la relativa ultimazione dei lavori, non più rinviabili ormai sotto gli occhi di tutti. E che occorre intervenire con urgenza e tempestività per risolvere l'impropria condizione di attesa dei pazienti, di degrado di tutta la struttura dedicata al Pronto Soccorso ormai inadeguata all'utenza e determinato una vera e propria emergenza socio-sanitaria;

IMPEGNA

la Giunta regionale a stanziare le risorse necessarie, che si aggirano ad un ammontare di circa € 600.000,00, prelevandoli dai 37 milioni di euro di premialità che l'Asur ha incassato, per finanziare la ristrutturazione e l'ampliamento del pronto soccorso di Osimo, affinché lo stesso torni ad essere una struttura adeguata a ricoprire quel ruolo di servizio sanitario strategico, in un territorio molto esteso che deve rispondere alle necessità sanitarie anche dei Comuni limitrofi a vocazione turistica.